



COMUNE DI CASTEL MORRONE

Provincia di Caserta

C.A.P. 81020 – Piazza Bronzetti
TEL. 0823 39 97 11 – FAX: 0823 39 97 26
COD. FISC. 80006090619
PART. IVA: 1519250615
C/C Postale: 13482815
PEC:servizidemografici.castelmorrone@asm
epec.it

PROT N. 5310

AVVISO

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli

(D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013, art. 6, comma 5)

Si rende noto che sono state attivate le procedure per la presentazione delle istanze per l'accesso ai contributi previsti dal fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli.

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale possono essere dovute, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

1) - RISORSE

Le risorse per la concessione dei contributi sono quelle assegnate al Comune dalla Regione Campania con D.D. n. 16 del 30/03/2018 – riparto annualità 2017 - ed ammontanti ad € 1.566,00. Gli importi spettanti agli aventi diritto in possesso dei necessari requisiti saranno corrisposti solo ad avvenuta assegnazione di tali risorse regionali.

2) – CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO

Per l'ammissione ai contributi i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, **pena la non ammissibilità dell'istanza:**

- 1) avere un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- 2) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- 3) essere titolari di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- 4) essere residenti da almeno un anno nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- 5) avere la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.Lgs. n. 286 del 25/07/1998 e s.m.i.; .
- 6) non essere titolari, unitamente agli altri componenti il nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Per l'accesso ai contributi il Comune verificherà inoltre che il richiedente ovvero uno dei componenti il nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Il Comune avvalendosi del contributo dei servizi sociali può attestare la diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per quanto attiene ai fenomeni di precarietà lavorativa, separazione legale, etc. .

3) AMMONTARE E FINALITÀ DEI CONTRIBUTI

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni di seguito indicate non può superare l'importo di € 12.000,00.

a)	fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
b)	fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
c)	assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione.
d)	assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato.

Ai fini della liquidazione del contributo, una volta comunicata all'inquilino e al proprietario l'ammissibilità della domanda, deve essere presentato all'Ufficio competente il contratto sottoscritto.

I contributi saranno erogati agli aventi diritto fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione Campania in sede di riparto per l'annualità 2017, e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino.

4) – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEGLI ALLEGATI

Le domande per l'accesso ai contributi possono essere presentate fino al 31/12/2018 dal titolare del contratto di locazione utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Comune; devono essere debitamente compilate e sottoscritte, allegando la fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento valido del richiedente.

Le istanze vanno spedite al Comune di Castel Morrone, insieme alla documentazione di seguito riportata, in busta chiusa recante l'indicazione del mittente e la dicitura : "Contiene istanza per l'accesso ai contributi previsti dal fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli", a mezzo di raccomandata A.R., o consegnate a mano al protocollo generale dell'ente.

Per la sottoscrizione delle domande di partecipazione i concorrenti potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allegando obbligatoriamente la fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento valido del richiedente.

La modulistica da utilizzare per inoltrare la domanda di contributo sono in distribuzione presso l'Ufficio Servizi Sociali o scaricabili dal sito: www.comune.castelmorrone.ce.it

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi della legislazione vigente, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- 2) contratto di locazione regolarmente registrato;
- 3) certificato di residenza storico, o relativa dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 4) attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti;
- 5) stato di famiglia storico, o relativa dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 6) dichiarazione ISE/ISEE in corso di validità prodotta ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;
- 7) eventuale attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
- 8) eventuale copia sentenza di separazione legale;
- 9) copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla legge 431/98.
- 10) copia eventuale certificato invalidità accertata per almeno il 74%;
- 11) per i cittadini non comunitari fotocopia della carta di soggiorno o permesso di soggiorno in corso di validità; nel caso in cui sia in corso la richiesta di rinnovo, oltre alla fotocopia del precedente permesso/carta di soggiorno occorre allegare fotocopia della ricevuta di presentazione della richiesta di rinnovo;
- 12) ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui al precedente punto 2).

5 - ACCESSO AI CONTRIBUTI

Le domande prodotte verranno valutate alla fine di ogni mese, a partire dal mese di ottobre 2018, fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione Campania.

Nel caso in cui le richieste dovessero superare i fondi disponibili, il contributo verrà assegnato prioritariamente ai richiedenti che nel cui nucleo familiare è presente almeno un componente che sia:

- a) ultrasettantenne;
- b) minore;
- c) con invalidità accertata per almeno il 74%;
- d) in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Qualora le istanze di richiedenti che presentano i requisiti di cui sopra fossero superiori al fondo disponibile si assegnerà il contributo in quote proporzionali all'entità della morosità accumulata.

In caso di residui di fondi dopo l'assegnazione ai nuclei con i requisiti di cui sopra si procederà con l'assegnazione ai restanti richiedenti in quote proporzionali.

6) - ALTRE DISPOSIZIONI

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione riguardante la perdita dei requisiti dichiarati in sede di domanda oltre al cambio di indirizzo o domicilio, personalmente o con raccomandata A/R. Qualora il richiedente non provveda a farlo e se a seguito di ciò si verificassero disguidi circa l'esito della domanda prodotta o nella valutazione della stessa, il Comune declina ogni responsabilità.

L'Amministrazione comunale attiverà le procedure più idonee per garantire l'attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previste dalla vigente normativa. L'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari, avverrà oltre che con l'invio dell'elenco dei beneficiari alla Guardia di Finanza, anche avvalendosi dei sistemi informativi/telematici con collegamento alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e di altri enti della Pubblica Amministrazione.

Il richiedente, con la sottoscrizione della domanda, autorizza il Comune, ai sensi del D.Lgs. 196/03, a richiedere agli Uffici competenti, ogni eventuale atto o informazione utile ai fini della valutazione della domanda: autorizza altresì il Comune al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda, esclusivamente per l'assegnazione dei contributi per morosità incolpevole.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando trovano integrale applicazione le normative vigenti in materia.

Dalla Residenza municipale lì 25 settembre 2018

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Vittorio DI SPAZIO